

*“ Bisogna saper vincere!  
Non è vero che chi vince ha sempre ragione...  
è molto più facile essere eroi che galantuomini,  
come diceva Pirandello,  
perché eroi si può essere una volta,  
galantuomini si deve essere sempre. ”*

*Altri sport  
della  
nostra storia*



# Tennis tavolo

Tennis da tavolo, uno sport che per la totalità dei nostri ragazzi non è tenuto in considerazione.

Tutti noi, chi più chi meno abbiamo praticato il tennis da tavolo, oppure siamo stati tentati di praticarlo saltuariamente, attratti dalla forte suggestione che il tavolo verde del ricreatorio parrocchiale suscita in noi ogni qualvolta osserviamo o ci avviciniamo per qualche partita.

Il tennis tavolo o, volgarmente conosciuto come ping pong, è uno sport scientifico, preciso, che richiede abilità ginnica, armonia dei movimenti, astuzia nell'individuare i punti deboli del "nemico", elegante e raffinato.

Purtroppo nella Polisportiva ha avuto poco seguito, tutt'ora sopravvive nei periodi estivi durante il Grest.

Ha fatto capolino nella nostra storia della nostra attività negli anni 1962/1966.

Un bel successo arriva nel 1962 con il conseguimento del titolo provinciale da parte di Roberto Brunetto. Tale risultato costituì un interessante motivo di rilancio di questi sport negletti.

Nel 1963 Brunetto si ripeté nel singolo e nel doppio con Giorgio Peretti.

Seguiranno le orme i compianti Giorgio Peretti ed Enrico Danese, Gianni Rizzini, Corrado Vanzini, Giorgio Negrini.

Nell'annata 65/66 il settore tennis tavolo contribuisce notevolmente alla conquista, da parte della Polisportiva San Giorgio, del trofeo Arcobaleno Sport (trofeo biennale assegnato alla società che

realizza maggior punteggio in diversi sport). I risultati non esaltanti per quel periodo, con la conquista del titolo provinciale Juniores da parte di Giorgio Rizzini, del titolo provinciale del doppio ed a squadre da parte di Giorgio Negrini e Gianni Rizzini e a seguire poi il titolo provinciale allievi con Danese e Carletti.

A questo punto sulle notizie del tennis tavolo in Polisportiva scende un velo pietoso. I nostri tavoli da ping pong rivivono ancora nei periodi estivi durante i Grest ed i Giochi d'Estate ... speriamo che il cinquantesimo riesca a smuovere ancora i nostri atleti.



# Tennis

Anche il tennis a Villafranca nasce nei cortili (fucina di innumerevoli attività ed iniziative) della Parrocchia. Il primo campo è ricavato usufruendo del campo rosso in terra battuta del basket.

Per qualche anno l'attività prosegue sotto l'egida della Polisportiva, poi per la concomitanza di gare ed allenamenti del basket e di altre attività parrocchiali, per iniziativa del vulcanico assessore Corrado Bertolini l'attività si trasferisce in Castello Scaligero sfruttando la zona a sinistra entrando fra il fossato e le mura per non interferire col campo di calcio. I costi della realizzazione (L. 300.000) è

DA VILLAFRANCA

## Brunetto si aggiudica la batteria di tennis

Ottime le prove di Rizzini, Bellesini e Cordioli

Roberto Brunetto di anni 14 (nella foto) si è aggiudicata con pieno merito la batteria locale del torneo nazionale giovanile di tennis. La manifestazione era valevole per la disputa della XX coppa Porro Lambertenghi e delle stelle d'argento San Pellegrino ed era organizzata dalla «Gazzetta dello Sport» in collaborazione con la Polisportiva C.S.I. San Giorgio di Villafranca. Brunetto ha battuto nella finale, con il punteggio di 6-5 6-3, il giovane Gianni Rizzini.

Il vincitore ha dimostrato di avere acquisito un bagaglio tecnico non indifferente, mettendo in luce brillanti doti agonistiche. Si prevede un suo ottimo piazzamento ai prossimi campionati regionali.



## Adriano Cordioli vince il notturno di tennis

Sabato 18 e domenica 19 eliminatoria per la disputa della coppa Porro Lambertenghi

Si è concluso alla presenza di un numerosissimo pubblico il torneo notturno di tennis singolo per la disputa del Gran premio Bottacini. Al torneo, che si è tenuto sul campo da tennis del ricreatorio Savio, hanno partecipato 25 tennisti locali che hanno dato vita ad incontri quanto mai interessanti seguiti con vivo interesse per ben sette sere.

Ha vinto il giovane Adriano Cordioli, rivelatosi nel torneo di doppio disputatosi tre settimane or sono, in virtù di una maggiore freschezza fisica e di una generosità encomiabile. Al secondo posto si è classificato Danilo Bellesini, vincitore ultimamente del doppio in coppia con Dario Cordioli, che ha ceduto nei confronti del giovane Cordioli nella finalissima, per mancanza di una adeguata preparazione fisica. Da rilevare inoltre la prestazione di

Dario Cordioli, che ha dovuto rinunciare al torneo per gravi motivi familiari, quando ormai si trovava nei quarti di finale. Da segnalare inoltre la generosa prestazione di Valerio Bellesini, al suo primo esordio in un torneo, che ha ceduto solamente nei quarti di finale per 2-1 (4-6 più 6-2 meno 6-2) incontrando il giovane Adriano Cordioli.

Nelle giornate di sabato 18 e domenica 19 agosto, sul nuovo campo situato nell'interno del Castello Scaligero, è in programma la disputa di una batteria di otto tennisti (giovani nati negli anni 1947-48 e 49) valevole quale prova eliminatoria per la disputa della XX coppa Porro Lambertenghi, organizzata dalla Gazzetta dello Sport. Il vincitore della batteria, alla quale verrà consegnata una «Stella d'argento San Pellegrino», verrà ammesso alla disputa delle fasi regionali che si terranno in una località ancora da destinare. La competizione sarà organizzata a cura della Polisportiva S. Giorgio C.S.I. di Villafranca.

23-8-1962

sostenuto dai trenta soci fondatori (quota L. 10.000 per socio) e da contributi di amici e ditte private.

Nel 1962 nasce ufficialmente l'Associazione Tennis Villafranca con il primo presidente Dario Cordioli.

L'attività è molto intensa ed elitaria essendo uno dei pochi campi da tennis del circondario.

Con l'inaugurazione dei nuovi impianti in località Siena, dopo qualche tentennamento, anche il tennis vi si trasferisce e trova una più degna sistemazione.



# Scherma



Luigi De Salvo premiato ai regionali di Verona.

**14/1/1966** - In occasione della sua prima uscita nella spada in campo regionale, il giovane schermatore villafranchese si dedica soprattutto al fioretto, ed è appunto in questa specialità che De Salvo è riuscito ad imporsi in campo provinciale ed ha disputato a Genova, nel mese scorso, gli interregionali di fioretto battendosi con onore fino alle semifinali.

Nel suo recente incontro di Verona, Luigi De Salvo è riuscito a conquistare due vittorie, ma poi ha dovuto sottostare alla superiorità tecnica dei suoi più anziani avversari.

**Affermazione di De Salvo ai regionali di spada**  
Il villafranchese Luigi De Salvo di sedici anni ha partecipato ai campionati regionali di spada, riservati agli spadisti al di sotto dei 20 anni, che si sono svolti nella sala di scherma Bentegodi di Verona, conquistando un onorevole sesto posto.

Il giovane atleta che già da qualche anno si dedica con passione a questo sport era al-



Luigi De Salvo



Anche la scherma ha fatto capolino nei primi anni dell'attività della nostra Polisportiva.

Essa ha un solo nome a rappresentarla: il popolare "Gino spadaccino dell'Oviesse", Luigi De Salvo.

L'attività "spadaccina" entra con successo nella Polisportiva nel 1959 in occasione del Grest (fucina di iniziative anche estemporanee come il tennis tavolo, il tennis, il ciclismo con i famosi Giri d'Italia sulle strade delle colline moreniche) lo vede subito protagonista fra i ragazzini.

Sullo slancio del Grest si apre alla collaborazione con la Scuola Media per l'iniziativa del prof. Arnaldo Garzotti e del mitico preside prof. Antonino Lo Monaco.

Successivamente nel 1964, per la carenza di strutture e di un'attività programmata da parte della Polisportiva, Gino passa alla Bentegodi di Verona, settore scherma, e vi rimane fino al 1973.